

Tre racconti e tre saggi storici si contenderanno il primo posto Tracce di territorio, ecco i finalisti

PAVIA. Ecco i finalisti della quinta edizione del premio letterario "Tracce di territorio". I giurati Mino Milani, Tino Cobianchi, Bianca Garavelli, Giuseppe Polimeni, Paolo Pulina, Angelo Ricci e Gian Battista Ricci hanno definito le tre opere delle sezioni di narrativa e di saggistica storica che si contenderanno il primo posto. Per la sezione "Riccardo Bacchelli" (narrativa) scelti "Fedele alla terra" di Dario Arkel, (Ati Editore), "L'ultimo giorno felice" di Tullio Avoledo (Edizioni Ambiente), "Il ragazzo che credeva in Dio" di Vito Bruno (Fazi) e "Storie dal fondo" di Massimiliano Santarossa (Edizioni Biblioteca dell'Immagine). Per la sezione "Cesare Cantù" (saggistica storica) sono stati indicati "1968 Una ricerca sul campo. Suoni, grida,

canti, rumori, storie, immagini" di Gianni Bosio e Clara Longhini (Kurumuny), "Il colore del diavolo. Semiana dal 1919 al 1922" di Umberto De Agostino (Edizioni Clematis) e "I mestieri di Po. Navaroli, renaioli, contadini, lavandaie" di Osvaldo Galli e Giovanni Giovanetti (Effigie).

Alla cerimonia di premiazione, che si è in programma sabato 13 giugno a Palazzo del Moro di Mortara, saranno resi noti i nomi dei vincitori, oltre a quello della sezione fotografica "Narrare con l'immagine", che è curata da una giuria composta da studenti degli istituti superiori "Caramuel" e "Casale" di Vigevano, "Omodeo" e "Pollini" di Mortara.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.traccediterritorio.it.

